

7
STORIE
della settimana

3



TILDA SWINTON E SANDRO KOPP

Ti amo, ma flirto con chi voglio. Il difficile equilibrio delle coppie aperte: libere, ma fragili

Sono convinti che tradire faccia bene alla coppia. E che i loro desideri vengano prima di tutto. «Ma senza gelosia non c'è amore», dice lo psicoterapeuta. E aggiunge: «Chi ammette serenamente le scappatelle prova per l'altro un'amicizia erotica e niente più»

SI PRENDONO LUNGHE PAUSE DAL LORO RAPPORTO

CHI SONO Tilda Swinton, 55 anni il 5 novembre, attrice e mamma di due gemelli, nati dalla relazione con il pittore John Byrne, e Sandro Kopp, 37, artista.

IL LORO AMORE

Si conoscono nel 2004 sul set del film *Le cronache di Namia* (lui aveva una piccola parte) ed è amore a prima vista. I 18 anni che li separano non sono un problema. Anzi. «Ci sosteniamo a vicenda», dice lui.

CHE COPPIA SONO Fin

da subito hanno trovato il loro equilibrio, che dura da 11 anni. Alternano momenti di solitudine (necessari per concentrarsi sui rispettivi progetti) a fughe romantiche a due. «Non rovino la tua solitudine, tu non scompigliare la mia: facciamo compagnia. E basta», dice l'attrice.

LE SCAPPATELLE C'è chi dice ci sia del tenero tra Tilda e l'ex John Byrne. Mentre Kopp sta serenamente a guardare.

di Federica Brignoli



NICOLA GHEZZANI

Psicoterapeuta, ha scritto *L'amore impossibile* (Franco Angeli, 19 euro).

Ha un blog: affettivitaamore.altervista.org.

Libertà. Non c'è niente che conti di più in una coppia aperta. La libertà viene prima della fedeltà, del rapporto esclusivo, della fusione totale con l'altro. Forse anche dell'amore. L'importante è essere liberi di fare ciò che si vuole. Non sentirsi in gabbia. E nemmeno in colpa, visto che il partner farà altrettanto. Possibile? A parole sembra bellissimo, ma poi a conti fatti quanti riescono ad accettare che la propria donna flirti con altri, come fa serenamente Luca Argentero con sua moglie Myriam Catania? Sono loro l'ultima coppia aperta (e felice) ad aver fatto coming out. Ne abbiamo parlato con lo psicoterapeuta Nicola Ghezzi che ha dedicato il suo ultimo libro alla dipendenza affettiva, l'esatto opposto della coppia che ha bandito dal suo vocabolario le parole possesso e gelosia. ►

LUCA ARGENTERO E MYRIAM CATANIA

**LUI NON È GELOSO SE LEI FLIRTA CON ALTRI**

CHI SONO Luca Argentero, 37, attore. Myriam Catania, 35, attrice.

IL LORO AMORE

Si conoscono nel 2004 sul set della fiction *Carabinieri*. Lei fa la prima mossa e lui se ne innamora. Si sposano 5 anni dopo. I giornali li danno spesso in crisi, ma loro smentiscono sempre e si dichiarano inseparabili.

CHE COPPIA SONO

Gli opposti che si attraggono. Lui è romantico e tranquillo, lei passionale e misteriosa. «Se fossi geloso non potrei stare con lei, è molto fisica, flirta, bacia e salta addosso ai suoi amici», ha appena dichiarato l'attore.

LE SCAPPATELLE Lei è stata paparazzata con diversi uomini. L'ultimo, qualche settimana fa, pare sia suo cugino. L'anno scorso invece ha fatto scalpore il flirt con l'attore Davide Faggioli. A Luca invece è stata attribuita una sola scappatella, con l'attrice Miriam Leone.

STORIE

della settimana

WILL SMITH E JADA PINKETT

NELLA LORO COPPIA TUTTO È CONCESSO

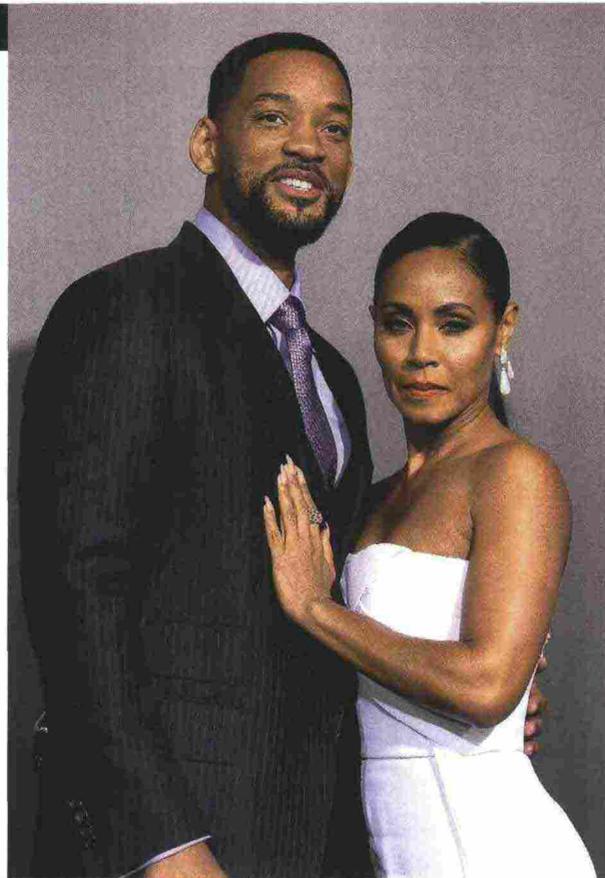
CHI SONO Will Smith, 47, attore, e Jada Pinkett, 44, attrice e cantante.

IL LORO AMORE

Si conoscono nel 1994 sul set di *Willy, il principe di Bel Air*. Jada partecipa al casting per interpretare la fidanzata di Will. Non viene presa, ma lui resta colpito. Si sposano nel 1997 e hanno due figli.

CHE COPPIA SONO Aperta ed erotica. Lei ha dichiarato di eccitarsi nel vedere le scene di sesso del marito. E lui ha rilanciato dicendo che la moglie può andare a letto con chiunque. Ma per l'ultimo compleanno, che cade a distanza di giorni, si sono mandati romantici messaggi sui social.

LE SCAPPATELLE A lui è stata attribuita una storia con Margot Robbie. Lei invece ha flirtato con Marc Anthony.



AP

Amarsi senza essere gelosi. È davvero possibile o è solo un'utopia?

«Certo. La gelosia non è una prova d'amore. Anzi, nella prima fase dell'innamoramento è assente. Si è talmente fusi uno con l'altro che la possibilità che il partner abbia altri pensieri o fantasie non esiste».

Ci sono anche amori maturi che non conoscono la gelosia.

«Sì, e in linea generale questo è un bene. Significa che dopo molti anni ci si fida a tal punto dell'altro da non avere paura di perderlo».

Nemmeno se lui o lei flirta con un altro, come in una coppia aperta? Quali dinamiche intervengono in questo caso?

«Dipende dalla situazione. Io ne ho individuate tre. Nel primo caso non siamo davanti a una coppia innamorata, ma a un'amicizia erotica».

I famosi amici di letto?

«Sì. In queste coppie i partner provano al massimo sentimenti di fratellanza e amicizia, uniti a una forte attrazione. Per questo diventa facile tollerare che l'altro abbia storie parallele. Non c'è gelosia, perché non c'è amore. Nella mia esperienza succede soprattutto alle coppie giovani. O in certi ambienti anticonvenzionali, in primis quello artistico».

Il secondo caso di coppia aperta invece qual è?

«Quello dell'amore attenuato. Uno dei due partner accetta come una debolezza il fatto che l'altro coltivi delle storie. Lo considera un difetto come può essere il disordine o la pigrizia, e fa in modo che questo non invalidi il rapporto. Il sentimento di fondo della coppia però è la malinconia. Ci si può nascondere dietro a un dito, ma il partner che vede l'altro flirtare con uno sconosciuto non può che avvertire un senso di perdita. È molto difficile accettarlo, ma fortunatamente questo tipo di coppia aperta non è molto diffusa».

Qual è invece la coppia aperta più comune?

«La coppia dell'amore dissimulato. Quella in cui i partner si ripetono a

vicenda: "Stiamo insieme, ci amiamo, ma ognuno di noi può fare quello che desidera"».

Chi lo dice quasi si vanta di essere controcorrente.

«Certo, è come se ci si sentisse dieci passi avanti agli altri. Si mette al primo posto se stessi. E ci si convince di non soffrire. Ma la gelosia da una parte e il senso di abbandono dall'altro possono esplodere all'improvviso».

Cosa succede dopo?

«C'è un pentimento tardivo. Ci si rende conto che la logica de "i miei bisogni, le mie aspirazioni valgono di più di quelle della coppia" non può funzionare».

La pensa così anche chi ha una parte più attiva nella coppia aperta? Quello dei due che flirta di più?

«All'inizio chi flirta indisturbato si sente euforico: il suo narcisismo viene continuamente esaltato dal partner e dagli amanti occasionali. Ma non può durare all'infinito: se hai storielle con altri (seppur con il consenso del partner) non puoi dedicare tutto il tempo e l'attenzione alla persona che ami. E a lungo andare il tempo rubato alla coppia ti fa sentire in colpa. L'amore, quello

vero, è un sentimento esclusivo e reciproco. Non ammette scappatelle (consapevoli o no)».

Tutte le coppie aperte quindi sono destinate a scoppiare?

«Sì, ma possono durare a lungo. Richard Burton ed Elizabeth Taylor, per esempio, sono un archetipo della coppia aperta. Si amavano davvero, ma si tradivano continuamente. E le ferite causate da queste continue rotture si sono fatte sentire alla fine».

Che differenza c'è tra una coppia aperta e un tradimento classico?

«Il tradimento classico è una trasgressione. Uno dei due partner accumula tensioni, rancori, desideri nascosti e poi li scarica nella scappatella. La coppia parallela serve a drenare una serie di frustrazioni».

Quindi è meglio tradirsi di nascosto che in modo consapevole?

«Sì, a meno che la scappatella non diventi una storia importante. Il tradimento ha la funzione di scaricare la tensione. Se non viene scoperto non fa alcun danno. Anzi, in alcuni casi può anche riportare equilibrio in una relazione. La coppia aperta invece rende i partner più fragili».